



GENOVA - 36 cantieri aperti in tutta la regione, 1987 appartamenti in costruzione per un investimento complessivo che si aggira sugli 85 miliardi: sono i dati che meglio descrivono l'attività dell'Abicop, il consorzio regionale ligure di cooperative di abitazione che aderisce alla Loga. Numeri che ci fornisce Renzo Repetti, presidente dell'associazione regionale delle cooperative di abitazione di cui l'Abicop è lo strumento tecnico-operativo, cioè quello che riunisce le 74 cooperative sulle 200 dell'associazione che attualmente stanno costruendo o hanno programmi di intervento aperti. Numeri che sembrerebbero poter suggerire un certo entusiasmo o una facile propaganda, dal momento che rappresentano circa il 25% di quello che attualmente si muove nel campo dell'edilizia abitativa nella nostra regione. «Ma c'è poco da stare allegri - dice Repetti - i costi di costruzione continuano ad aumentare (dall'anno scorso ad oggi hanno fatto un balzo in avanti del 24%, un indice superiore a quello dell'inflazione) e finiscono per colpire particolarmente un settore come il nostro che si propone di fornire alloggi di buon livello al prezzo più contenuto possibile, che non specula e si rivolge soprattutto ai lavoratori le cui disponibilità finanziarie hanno

Ci sono progetti e aree, non soldi E il prezzo sale

Genova è un esempio di come vanno le cose nel migliore dei casi: utenti organizzati, Comune efficiente ma i finanziamenti non arrivano a tempo

limiti ben precisi. E' pur vero che ci sono 2800 miliardi della legge 25 (dal 1980) e altri 3600 della seconda «tranche» della legge 457 in corso di assegnazione e di spesa, ma i ritardi del governo e lo stato di inefficienza di alcuni comuni rischiano di trasformarli in residui passivi. A questo proposito una eccezione positiva è rappresentata dal Comune di Genova, che si è messo in grado di dare risposte immediate a chi richiede un'area per edificare convenzionandosi: i tempi, a Genova, sono veramente brevi (in genere due mesi) e i risultati positivi ci sono. Anche la regione si era mossa bene, ma il prolungarsi della crisi di governo che l'attanaglia, sta facendo perdere un sacco di tempo prezioso: mesi che si trasformano, per noi, in interessi passivi da pagare e, nel fi-

nire per regalare alle banche un appartamento su dieci che costruiamo». L'ABICOP non raccoglie le cooperative di costruzione, ma quelle di abitazione, organizza cioè, fornendo tutto il supporto tecnico necessario, la domanda dei lavoratori che intendono costruirsi la casa in cooperativa, puntando soprattutto sul sistema «proprietà indivisa». «Noi - dice Castellari, che ne è il vice presidente - svolgiamo un'azione promozionale attraverso il sindacato e gli altri organismi di massa dei lavoratori; facciamo delle proposte, dei progetti di intervento a livello di aree comunali o provinciali tenendoci in stretto rapporto con gli enti locali in modo da evitare sprechi di tempo e di denaro. Poi forniamo tutto il supporto tecnico necessario: cerchiamo i finanziamenti (a-

gevolati, semi-agevolati e ordinari) e interveniamo anche nella fase di progettazione; a questo scopo abbiamo una cinquantina di collaboratori esterni tra i quali alcune cooperative di progettazione sorte negli ultimi anni». Ma cosa significa la cooperazione abitativa, quali obiettivi si propone nel consorzio esercita? «Intanto, è fronte dei soci, quale peso naturale, mantenere a livelli accettabili i prezzi degli alloggi - risponde Castellari - anche se questo è un obiettivo sempre più difficile da raggiungere dati i problemi cui si accennava prima. E' comunque un fatto che noi gli appartamenti li assegniamo su graduatorio che non conoscono speculazione, che il rapporto con i soci è improntato alla massima chiarezza. Ma è anche il tipo di alloggio che proponiamo

che ci qualifica: box, terrazze, cantine sono per noi tutt'uno con l'abitazione e concorrono a determinare il prezzo fin dall'inizio, non vengono venduti a parte come spesso succede nell'edilizia «privata».

Ma c'è un terreno «sociale» sul quale si muove la cooperazione abitativa, pur non senza grandi difficoltà: è la proposta di un modo diverso di abitare, di gestire la casa nata da uno sforzo collettivo, secondo un principio che continua ad essere collettivo e democratico. «Non è facile - prosegue Castellari - spesso la gente accetta la cooperazione solo nella fase di realizzazione degli alloggi, ma poi si tira indietro e ha difficoltà ad accettare una gestione più collettiva di ciò che ha costruito. In qualche caso, soprattutto negli insediamenti di maggiore entità, la cooperativa riesce a mantenersi in vita, ad agire nel quartiere, a diventare un punto di riferimento e di aggregazione della gente. Altre volte, invece, l'impegno finanziario del singolo socio per portare a termine l'operazione diventa talmente gravoso da lasciarlo più o meno spazio per un «comportamento più sociale», da costringerlo a lavorare intensamente per rifarsi le spese sostenute.

Massimo Razzi

10 giorni al 16° SAIE

BOLOGNA - Si apre sabato 11 ottobre il SAIE 80 organizzato nell'area espositiva (211 mila metri quadrati) della Fiera dell'Ente Autonomo per le Fiere di Bologna. Si tratta della 16. edizione del Salone Internazionale della Industrializzazione - Edilizia che vede la partecipazione di 1.753 espositori dei quali circa duecento provenienti dai diversi paesi europei, dagli USA, dal Brasile, dal Canada, dal Giappone e perfino dal Guatemala.

Il Salone offre una completa panoramica dei prodotti, delle tecniche e dei macchinari per la realizzazione di qualsiasi tipo di edilizia: arredamento da bagno; ceramica per edilizia; elementi strutturali-procedimenti costruttivi completi; impermeabilizzanti-rivestimenti murali; termoisolanti; isolanti termocustici-controsolfitti, pannelli; prefabbricati per interni; macchinari per manufatti in cemento armato; macchine e attrezzature per cantieri; pareti attrezzate-unità sanitarie prefabbricate; collettori solari; pavimenti in legno e marmo, pavimenti industriali-moquette; piscine e canalizzazioni; serramenti e manufatti affini; utensileria di cantiere.

«Il cuore mostra» quest'anno viene tutto dedicato ad un tema di estrema attualità, la questione energetica, con particolare attenzione ai rapporti con l'edilizia e il territorio che verrà dibattuto da esperti e qualificati operatori quale nodo centrale di una fittissima serie di convegni programmati durante tutto l'arco del SAIE; o al quale inoltre viene dedicata un'appendice pubblicata ed una mostra ospitata alla Galleria Comunale d'arte Moderna.

Questo tema - il convegno prende il titolo «Politica edilizia e gestione del territorio: il nodo energia» - segna una novità rispetto agli ultimi anni, quando il cuore della mostra era dedicato alle politiche edilizie e del territorio realizzate in diversi paesi, ognuno analizzato singolarmente nell'ambito di una edizione (nel '74 la Gran Bretagna aprì la serie che si è conclusa l'anno passato con la Polonia). Quest'anno è parso opportuno affrontare nuovamente

problemi vecchi e nuovi dell'insediamento dell'uomo nel territorio anche in relazione ad un uso appropriato delle risorse disponibili nel rispetto dell'ambiente. E la questione energetica è fondamentale per un progresso nel nostro e negli altri paesi forti consumatori di energia. Il tema verrà quindi dibattuto in tre «turnate» nelle giornate di venerdì 17 ottobre e di sabato 18. La prima questione affrontata da studiosi delle Università italiane sarà «La progettazione architettonica ed il "parametro energia"»; problemi strutturali e impiantistici; la seconda, che vedrà le relazioni degli esperti americani, israeliani, inglesi e francesi, sarà «La progettazione architettonica e il "pa-

rametro energia": risultati di esperienze condotte all'estero»; infine studiosi del CNR parleranno su «Gestione integrata dell'energia nel territorio». Durante tutta la durata del Salone, dall'11 al 19 ottobre compresi, si tengono numerosi convegni e dibattiti su problemi edilizi specifici e su temi più generali quali «Edilizia per gli anni 80. Qualità dell'abitare e qualità del produrre» organizzato dalla Regione Emilia Romagna in collaborazione con il Consorzio Regionale fra gli IACP e l'ERVET. «Interventi di recupero edilizio a confronto» organizzato dall'OIKOS in collaborazione con l'ASS.LR.C.C.O.; «L'edilizia nel centro-nord Italia: oggi e domani»

organizzato dalla FIAIP e dalla CONFEDILIZIA e ancora, «Restauro strutturale e architettonico: metodologie e tecniche di intervento» organizzato dall'Associazione Ingegneri Provincia di Bologna in collaborazione con il Collegio Regionale Ingegneri Architetti dell'Emilia Romagna sotto il patrocinio dell'ANIAI. Quest'anno il SAIE cade in un momento non favorevole per il mercato interno dell'edilizia, aggravato tra l'altro dalle difficoltà in cui si trovano i paesi non produttori di petrolio: una situazione simile esalta il ruolo di una manifestazione come questa spingendola a perseverare nel suo impegno di serietà economica e culturale.

Nella vostra città c'è un'azienda che fa di tutto per esservi utile

PULIZIA E SANIFICAZIONE AMBIENTALE

CALORE

Ristrutturazione e conduzione di impianti di riscaldamento termoidraulici forniture combustibili solidi e liquidi.

BEVANDE

Vendita diretta a magazzino per esercenti, servizio a domicilio, vasto assortimento di vini tipici regionali, acque minerali e naturali, bevande.

RESTAURO E MANUTENZIONE

Manutenzione, costruzione e ristrutturazione di stabili, giardini, piscine, centrali termiche, impianti sportivi, etc...

Lotta ai vettori: disinfezioni, disinfestazioni, derattizzazioni, etc...

Questo tema - il convegno prende il titolo «Politica edilizia e gestione del territorio: il nodo energia» - segna una novità rispetto agli ultimi anni, quando il cuore della mostra era dedicato alle politiche edilizie e del territorio realizzate in diversi paesi, ognuno analizzato singolarmente nell'ambito di una edizione (nel '74 la Gran Bretagna aprì la serie che si è conclusa l'anno passato con la Polonia). Quest'anno è parso opportuno affrontare nuovamente

SABATO 11: Ore 9,30 - Convegno sul tema: «Edilizia per gli anni 80. Qualità dell'abitare e qualità del produrre».

Ore 9,30 - Convegno sul tema: «La chimica per il risparmio ed il risparmio energetico in edilizia».

DOMENICA 12: Ore 9,30 - Continuazione del convegno sul tema: «Edilizia per gli anni 80. Qualità dell'abitare e qualità del produrre».

LUNEDÌ 13: Ore 9,00 - Convegno sul tema: «La frontiera esterna: sistema unico, prestazioni multiple differenziate».

Ore 9,30 - Convegno sul tema: «L'appalto nell'edilizia: evoluzione nelle metodologie».

Ore 15,00 - Convegno sul tema: «Interventi di recupero edilizio a confronto».

MARTEDÌ 14: Ore 9,30 - Continuazione del convegno sul tema: «L'appalto nell'edilizia: evoluzione nelle metodologie».

Ore 9,30 - Convegno sul tema: «L'aspetto economico-proletario della nuova soluzione tecnica».

Ore 15,00 - Convegno sul tema: «Edilizia a struttura di acciaio in zona sismica».

Ore 15,00 - Convegno sul tema: «Recenti impieghi dei materiali plastici in edilizia: conservazione e utilizzo dell'energia, salvaguardia del patrimonio idrico».

MERCOLEDÌ 15: Ore 9,30 - Convegno sul tema: «Edilizia sovvenzionata: progetti e realizzazioni».

Ore 9,45 - Convegno sul tema: «La progettazione dell'impermeabilizzazione con manti sintetici - analisi a criteri di progettazione».

Ore 15,00 - Convegno tra Istituti e Centri di Ricerca Italiani sul tema: «Forme di conoscenza e diffusione delle ricerche in edilizia».

Ore 15,30 - Convegno sul tema: «Pavimentazione di aree esterne: soluzioni per gli anni 80. Analisi comparata dei costi economici e sociali per vari tipi di pavimentazione, con particolare riguardo al problema della durabilità».

VENERDÌ 17: Ore 9 - Conferenza sul tema: «Prevenzione e protezione con chiusure antincendio nel settore civile ed industriale».

Ore 9,30 - Incontro sul tema: «La casa: rinnovamento del processo costruttivo». S.p.A.

Ore 10,00 - Incontro sul tema: «Politica edilizia e gestione del territorio: il nodo energia». La politica architettonica ed il «Parametro energia»: problemi strutturali ed impiantistici.

Ore 10,30 - Convegno sul tema: «Responsabilità e competenze nella conduzione dei lavori».

Ore 15 - Incontro sul tema: «Politica edilizia e gestione del territorio: il nodo energia». La progettazione architettonica ed il

Il programma del SAIE

«Coperture per gli anni 80: situazione di mercato, problemi normativi, aspetti energetici».

GIOVEDÌ 16: Ore 9,00 - Convegno sul tema: «Uso razionale di energia e risorse naturali: una scelta nella strategia di sviluppo delle cooperative».

Ore 10,00 - Convegno sul tema: «Le pompe di calore e l'edilizia industrializzata: celle e moduli frigoriferi prefabbricati: materiali e impianti».

Ore 10,00 - Convegno sul tema: «Water Dammysystem - Isolamento esterno a cappotto - esperienze e previsioni di sviluppo».

Ore 15,00 - Convegno sul tema: «L'acciaio nell'industrializzazione dell'edilizia scolastica».

Ore 15,30 - Convegno sul tema:

«Parametro energia»: risultati di esperienze condotte all'estero. Convegno sul tema: «Risparmio energia con la finestra».

Ore 15,30 - Assemblea del Socio del C.T.E. - Collegio dei Tecnici della Industrializzazione Edilizia.

SABATO 18: Ore 9 - Convegno sul tema: «Il legno nella progettazione edilizia».

Ore 9 - 2. Convegno Nazionale dei Produttori Blocchi in Calcestruzzo - ASSOBLOC.

Ore 10 - Incontro sul tema: «Politica edilizia e gestione del territorio: il nodo energia». Gestione integrata dell'energia sul territorio».

DOMENICA 19: Ore 9,30 - Convegno sul tema: «L'edilizia nel centro-nord Italia: oggi e domani».

Ore 10 - Convegno sul tema: «Restauro strutturale ed architettonico: metodologie e tecniche di intervento».

PROPOP

Muratori DEL COMPRESORIO DI MIRANDOLA

Tel. 0535/22.765

Costruzioni CIVILI INDUSTRIALI ZOOTECNICHE

Produzione DI PREFABBRICATI PER INDUSTRIA E ZOOTECNIA

Magazzini vendita materiali edili a MIRANDOLA, CONCORDIA, FINALE EMILIA, CAVEZZO

FRATELLI CREDI

Via Radici in piano, 701 SASSUOLO (MO) - Telefono (059) 801.258

macchine per pavimenti

- SPIANTRICCI di malta e calcestruzzo a funzionamento traslante e vibrante
- PERFORATRICI di vario tipo per tagliare, smussare e forare le mattonelle
- FRATTAZZO PULITORE per frattare, lisciare, stuccare, spazzolare e pulire pavimenti
- BATTITORI AUTOMATICI per la posatura delle mattonelle

PADIGLIONE «S» - STANDS 88

s.r.l.

cea

Cooperativa edili ed affini del comprensorio di Vignola

SEDE SOCIALE: 41057 SPILAMBERTO (MODENA) Via A. Baldini, 10 - Tel. 784.154 (5 linee di ricerca automatica)

Magazzini SPILAMBERTO - Via Masera di Sotto, 5 - Tel. 783.300 Via Marco Polo, 19 - Telefono 784.432

FANANO - Loc. Cella di Sotto - Telefono 88.347

Uffici in MARANO S.P. - Via Pavullese, 67 - Telefono 793.227 Via Roma, 15/1 - Telefono 88.082

Cantieri in MODENA - PEEP Vaccigio - Via Alessio - T. 392.404

Appartamento custode - SPILAMBERTO - Via Masera di Sotto, 3 Telefono 783.193

ceti COOPERATIVA ELETTRO TERMO IDRAULICA

Via Ferdinando Santi - Corte Tegge CAVRIAGO (RE) - Telefono 54.521 Telex 53.05.56

costruttrice ed installatrice di:

IMPIANTI TECNOLOGICI

ATTRAZIONI PER LUNA PARK

NUOVE TECNOLOGIE PER LA CASA

COOPERATIVA EDILFER DI MODENA s.r.l.

COSTRUZIONI IN CEMENTO ARMATO EDILIZIA CIVILE E INDUSTRIALE LAVORAZIONE FERRO

LAVORI IN TERRA, STRADALI, FOGNATURE, ACQUEDOTTI E CANALIZZAZIONI

Via F. Malavolti, 48 - Tel. 252.100 (5 linee)

Realità

Facciamo insieme stabili industriali, impianti di smaltimento rifiuti solidi, prefabbricazione per l'edilizia abitativa e scolastica, manufatti ceramici, carpenteria metallica in genere, impianti industriali chiavi in-mano, tecnologia da esportare. Facciamo insieme

mententi, case, strade, gallerie, ponti, riconversione industriale, occupazione femminile e giovanile, ferrovie, aeroporti, dighe, silos, acquedotti, fognature, impianti di irrigazione, mulini, banche, scogliere, dragaggi, impianti di potabilizzazione e dissalazione acque marine, impianti di depurazione, scarichi civili e in-

Cooperativa Muratori & Cementisti C.M.C. di Ravenna s.r.l.